



 IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

AREA SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE
Servizio Avvocatura

Prot. n. 27/6 - 1/16

Oggetto: ricorso al Consiglio di Stato della FEMAC S.r.l. avverso sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia n. 112/2016 - costituzione in giudizio.

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	12.30
iniziata	alle ore	12.35
terminata	alle ore	13.35

Con la seguente composizione:

	presenti
II SINDACO	
Roberto COSOLINI	si
Assessori	
Fabiana MARTINI	si
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	si
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	si
Roberto TREU	si
Paolo TASSINARI	si
TOTALE	11

Partecipa il Segretario Generale Reggente
dott. Fabio LORENZUT



ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dall'8.6.2016 al 23.6.2016

Su proposta dell'Assessore dott. Matteo MONTESANO

Premesso che con atto notificato in data 21.5.2016 la società Femac S.r.l. ha impugnato innanzi al Consiglio di Stato la sentenza n. 112/2016 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia con cui è stato rigettato il ricorso proposto avverso il provvedimento di esclusione dalla procedura aperta per i "lavori di realizzazione spogliatoi e nuovo campo in erba sintetica campo di calcio Campanelle I lotto";

che il ricorso su indicato ascrive alla sentenza impugnata violazione e falsa applicazione della legge nonchè difetto di motivazione e travisamento dei fatti;

che i suddetti vizi non sussistono in quanto la sentenza motivatamente ha rigettato il ricorso di I° grado, con richiamo a giurisprudenza più che costante in merito all'applicazione delle cause di esclusione sugli intrecci societari e collegamenti fra offerte;

che inoltre il ricorso appare tardivo in quanto notificato oltre il termine;

ritenuto pertanto che il Comune di Trieste ha interesse a costituirsi in giudizio per chiedere il rigetto del ricorso in quanto inammissibile e infondato;

considerato che, stante la ristrettezza dei termini processuali, sussistono i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004);

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE d e l i b e r a

- 1) di costituirsi in giudizio innanzi al Consiglio di Stato nel ricorso proposto dalla società Femac S.r.l. per le motivazioni di cui in premessa;
- 2) di demandare al Sindaco l'adempimento degli atti di sua competenza;
- 3) di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione agli avvocati dell'Avvocatura comunale abilitati presso le Magistrature Superiori e all'avv. Aldo Fontanelli, del Foro di Roma;
- 4) di eleggere domicilio in Roma presso lo Studio dell'avv. Aldo Fontanelli, Via Emilio de' Cavalieri n. 11;
- 5) di riservare ad altro futuro eventuale provvedimento la liquidazione delle spese in caso di soccombenza;



- 6) di dare atto che le spese necessarie per l'attività processuale nell'interesse dell'Amministrazione, indicate in presunti € 200,00, faranno carico alla dotazione di cui alle determinazioni dirigenziali n. 461/2016 imp. 2016/3080 e n. 939/2016 imp. 2016/3674;
- 7) di impegnare la spesa di € 3.500,00 per spese di domiciliazione e competenze dell'avv. Aldo FONTANELLI del Foro di Roma al cap. 23545 "Prestazioni di servizi per liti, arbitraggi, risarcimenti a cura del Servizio Avvocatura" del bilancio corrente (CE B2001, conto 03003, V livello U.1.03.02.11.006 IMP. 2016/4181);
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

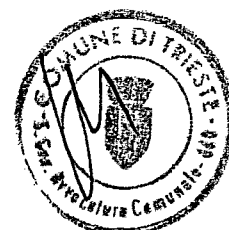
vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 27 MAG. 2016

Il Direttore

f.to avv. M. Serena Giraldi



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,	
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole	
<input type="checkbox"/> Contrario per i seguenti motivi	

<input type="checkbox"/> Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri	
Data <u>30 MAG. 2016</u>	Il Direttore <u>f.to dott. Vincenzo DI MAGGIO</u>

L'assessore Montesano fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesata deliberazione assume il n. 277.

IL PRESIDENTE
Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Fabio Lorenzut

/d

Comune di Trieste
AVVOCATURA COMUNALE
Copia fotostatica della copia conforme all'originale conservata in atti occupa n. 4 (quattro) fasciate.
Trieste, 16 GIU. 2016

AVVOCATURA prot. 27/6 - 1/16

P. IL SEGRETARIO GENERALE
L'AVVOCATO DEL COMUNE

di Lorenzut

